

Winter Trekking cima delle Stellune

Michele dalla Palma - Omar Ropelato



Località di partenza:

Regione Trentino-Alto Adige, Provincia di Trento, Scurelle

Tipo di itinerario:

con gli sci

Difficoltà a piedi:

Escursionisti Esperti

Dislivello in salita (m):

1100

Tempo (hh:mm):

5:00

Periodo consigliato:

dicembre - aprile

Punti di appoggio:

Malga Val Cion, Malga Valsorda Prima e Seconda

Accesso al percorso e note:

La località di partenza si trova presso l'Agritur Malga Caserina (1468 m) Comune di Scurelle; la località di arrivo sono le Cime di Stellune (2605 m) l'arrivo è subordinato alle condizioni atmosferiche e alla presenza di neve. Per quanto riguarda il tempo di percorrenza essendo un percorso a tappe ne abbiamo di diversi, il primo giorno è di 4/5 ore, il secondo di 2 ore - salita allla cima - e 4/5 ore per il rientro.

Partendo dall'Agritur Malga Caserina /Ponte di

Conseria si segue la strada forestale che, con un dislivello di 400 m consente di raggiungere il primo obiettivo del trekking: malga Valsorda Prima. Da qui ci si addentra nel bosco sopra la malga seguendo le tracce del sentiero che porta all'aquedotto. Dopo poche centinaia di metri il bosco di larici si dirada e si intravede Passo Valcion. Mantenendo la direzione verso il passo, poche centinaia di metri prima di raggiungerlo ci si dovrà tenere sulla sinistra per raggiungere i laghi delle Buse Basse (2135) dove verrà allestito il campo base per passare la notte.

La mattina del giorno seguente, con zaino in spalla e ciaspole ai piedi, si conquista la Forcella Valsorda Seconda (2256 m) dalla quale, inoltrandosi per un breve tratto nella valle, si può poi risalire fino a Forcella di Val Moena (2294 m). Da qui, con un po' di attenzione ed esperienza, si riuscirà a salire la Cima delle Stellune, con qualche passaggio su rocce nei primi 50 metri considerati "alpinistici", mentre il resto del tragitto che porta alla cima non comporta particolari difficoltà. Il lungo rientro in dolce discesa segue lo stesso percorso dell'andata.

Un'autentica avventura con le ciaspole: due giorni di trekking nella neve in autosufficienza nel cuore del Lagorai. È consigliata a escursionisti allenati e preparati ad affrontare un bivacco in tenda nel cuore dell'inverno, che sui Lagorai spesso è molto simile, per temperature e condizioni metereologiche, a quello del Grande Nord